



UNIONE TRIVENETA
dei Consigli dell'Ordine degli Avvocati

Al Presidente del CNF

prof. avv. Guido Alpa

Al Presidente dell'Organismo Unitario dell'Avvocatura

avv. Michelina Grillo

Al Presidente della Cassa Nazionale Forense di Previdenza

avv. Maurizio De Tilla

Ai Presidenti dei C.d.O. e delle Associazioni Forensi

“L'Assemblea dei Presidenti dell'Unione Triveneta dei Consigli dell'Ordine degli Avvocati riunitasi a Gorizia l' 11.11.2006.

Con riferimento alla attuale **proliferazione dei riti nel processo civile**

evidenzia

come la proliferazione dei modelli processuali non risponda a reali esigenze di semplificazione e di accelerazione dei processi mentre, al contrario, l'unificazione dei riti sarebbe un reale passo avanti sulla strada dell'efficienza e risponderebbe alla salvaguardia del principio costituzionale di uguaglianza dei diritti

annota

l'assenza di ponderate ragioni di specificità seguite dal legislatore che siano tali da consigliare e giustificare la scelta di riti diversi

auspica

pertanto un sollecito intervento del legislatore per l'unificazione dei riti civili, conformemente a quanto

approvato dal Congresso Nazionale Forense di Roma.

chiede

che ai Presidenti di Camera e Senato la immediata calendarizzazione dei disegni di legge C 1290 “Abrogazione dell'articolo 3 della legge 21 febbraio, nr. 102” e del Disegno di Legge “Interventi per l'innovazione industriale” approvato dal Consiglio dei Ministri il 22 settembre 2006, con specifico



UNIONE TRIVENETA
dei Consigli dell'Ordine degli Avvocati

riferimento all'art. 10

chiede

che nell'ambito del richiesto intervento del legislatore per l'unificazione dei riti civili si abroghi l'art. 70 della Legge 26.11.1990 nr. 353, e conseguenzialmente l'intero art. 447 bis c.p.c.”

d'ordine del Presidente Il Segretario
(Avv. Antonio F. Rosa)